

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2025

SPI CGIL del Trentino

codice fiscale 96051890224

Struttura e contenuto della Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto della Gestione
- 3) Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dallo SPI nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- ❖ lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento;
- ❖ i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro;

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA che – per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Le spese sostenute per manutenzione, riparazione, trasformazione ed ammodernamento degli immobili sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (aliquota 20%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA - che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Le eventuali partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre, iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Categoria.

Eventuali crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali per contratti di locazione, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, se presenti, sono costituite da disponibilità liquide vincolate per la motivazione che le ha originate, o per la destinazione che è stata deliberata in merito, come meglio precisato nel prosieguo del presente documento.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della Cgil, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

Ai fini dell'IRES, l'imponibile fiscale è determinato dalle rendite relative agli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
671.721	609.363	62.357

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Immobili strumentali

Tale voce comprende gli immobili di proprietà ed ha subito in incremento a seguito inizio lavori (e versamento 1.a rata) della copertura termica condominiale ("cappotto").

Si è nel contempo esaurito l'ammortamento del vecchio impianto di raffrescamento/riscaldamento; il costo è stato totalmente stornato in quanto il nuovo impianto sostituisce quello preesistente.

Descrizione sede	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.25
	Valore 31.12.24	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.25	Saldo 31.12.24	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.25	
Trento – v. Muredei	787.922	88.045	0	875.967	(188.884)	(26.279)	0	(215.163)	660.804
Totale	787.922	88.045	0	875.967	(188.884)	(26.279)	0	(215.163)	660.804

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.25
	Valore 31.12.24	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.25	Saldo 31.12.24	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.25	
Macchine d'ufficio	22.710	2.018	0	24.728	(18.766)	(1.985)	0	(20.751)	3.977
Impianti/Attrezzature	16.178	0	0	16.178	(12.995)	(895)	0	(13.890)	2.288
Totale	38.888	2.018	0	40.906	(31.761)	(2.880)	0	(34.641)	6.265

Gli incrementi alla voce “Macchine d’ufficio” si riferiscono ad acquisti di beni effettuati nel 2025. Trattasi, nello specifico, di 1 notebook (De Luca) e di un portatile per la sede di Cavalese.
Per quanto riguarda la voce “Impianti/attrezzature”, non si registrano variazioni nell’esercizio 2025.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.25
	Valore 31.12.24	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.25	Saldo 31.12.24	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.25	
Mobili d’ufficio	15.605	2.429	0	18.034	(13.691)	(614)	0	(14.305)	3.729
Arredi	7.809	0	0	7.809	(6.525)	(361)	0	(6.886)	923
Totale	23.414	0	0	25.843	(20.216)	(975)	(0)	(21.191)	4.652

Nel corso dell’esercizio non sono stati effettuati acquisti di mobili ed arredi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
23.121	23.121	0

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31.12.2025
Partecipazioni	19.537	0	(0)	19.537
Altre immob. finanziarie	3.584	0	(0)	3.584
Totale	23.121	0	(0)	23.121

Partecipazioni

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2025
Società controllate	0	0
Società collegate	19.537	19.537
Totale	19.537	19.537

Il dettaglio della composizione e delle percentuali di possesso con i relativi valori di carico è il seguente:

Società Collegate

Lo Spi-Cgil del Trentino detiene una partecipazione, non di controllo, nelle seguenti Società:

Descrizione	% di possesso	Importo
Centro Servizi CGIL del Trentino Srl	19,60 %	19.537
<i>in sigla Ce.Se. Srl</i>	Totale	19.537

Altre Immobilizzazioni finanziarie

La voce è riferita a depositi cauzionali versati in relazione ai contratti di locazione stipulati e non ha subito variazioni nel corso del 2025.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.029.076	976.948	52.128

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Crediti verso conto consortile	660.812	608.446
Crediti verso strutture	11.102	10.081
Crediti verso personale/collaboratori	49	248
Crediti per contributi sindacali	157.109	158.157
Crediti verso erario	4	0
Crediti diversi	200.000	200.016
Totale	1.029.076	976.948

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad euro 660.812, si riferisce ai saldi bancari attivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della Cgil del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce è pari ad euro 11.102 ed è riferita al credito verso la CGIL regionale, per erogazioni dal Fondo Malattia. Il credito sarà incassato nel 2026.

Crediti verso personale/collaboratori

La voce, pari ad euro 49 €, si riferisce a crediti verso personale/collaboratori regolarmente recuperati nel corso dell'anno successivo.

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad euro 157.109, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore dello Spi del Trentino relative alle mensilità di dicembre e tredicesima 2025 incassate a gennaio del 2026.

Crediti verso erario

La voce, è pari ad euro 4 e si riferisce al credito INAIL.

Crediti diversi

La voce, pari ad euro 200.000, è composta da:

- euro 200.000 credito vs. CE.SE. relativi ad un prestito infruttifero.

Il credito sarà incassato presumibilmente nel corso del 2026.

Disponibilità liquide

	<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
	24.034	23.809	225
Descrizione	al 31/12/2025	al 31/12/2024	
Cassa e valori bollati	368	228	
Depositi bancari	954	956	
Depositi postali	22.713	22.625	
Totale	24.034	23.809	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 368 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT13C0830401804000003731344, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT92Y0830401804000003366495, nel quale al 31.12.2024 si registra, dopo aver effettuato le opportune conciliazioni, un saldo pari a 954 euro.
- Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

Riguardo i depositi postali la categoria dispone di un conto Banco Posta - Iban IT18F0760101800001009178904, nel quale al 31.12.2025 si registra, dopo aver effettuato le opportune conciliazioni, un saldo pari ad euro 22.713.

RATEI E RISCONTI ATTIVI/COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
426	1.254	(828)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Al 31.12.2025, si rilevano costi anticipati per euro 426 relativi al pagamento anticipato di due abbonamenti 2026, rispettivamente ad una rivista ed un quotidiano.

PASSIVO

Patrimonio netto

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
1.162.333	1.127.125	35.208

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Patrimonio netto	1.127.125	35.208	0	1.162.333
Totale	1.127.125	35.208	0	1.162.333

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2024, pari ad euro 125.208 è stato destinato ad incremento del Patrimonio per euro 35.208 e ad incremento del Fondo spese Future per euro 90.000.

Fondi per rischi e oneri

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
298.456	208.456	90.000

In dettaglio:

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Fondo Spese congressuali	63.456	0	0	63.456
Fondo Contenzioso	25.000	0	0	25.000
Fondo Spese future	120.000	90.000	0	210.000
Totale	208.456	90.000	0	298.456

- Il Fondo Spese Congressuali viene creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del Congresso e della Conferenza di organizzazione. Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato incrementato.
- Il Fondo Contenzioso, istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso dell'anno 2025 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari - di carattere esclusivamente economico - che le attività istituzionali possono generare, è stato incrementato di euro 90.000 a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno 2024. Nel Fondo Spese Future, è compreso il "Fondo Rischi su crediti", il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività; nel corso dell'esercizio 2025 non è stato movimentato.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
4.603	2.807	1.796

La variazione è così costituita:

Variazioni	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	2.807	6.133	(4.337)	4.603

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Categoria al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi per 6.133 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio e i decrementi pari ad euro 4.337 si riferiscono ai versamenti al Fondo di previdenza complementare, Laborfonds.

Debiti

Saldo al 31.12.2025
102.646

Saldo al 31.12.2024
97.106

Variazioni
5.540

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Totale al 31/12/2025	Totale al 31/12/2024
Debiti verso conto consortile	0	0
Debiti verso strutture	51.060	51.420
Debiti verso personale	10.212	2.184
Debiti verso fornitori	23.903	26.772
Debiti tributari	4.620	4.836
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	10.104	10.465
Debiti diversi	2.747	1.429
Totale	102.646	97.106

Debiti verso conto consortile

Non sono presenti debiti verso il conto consortile. La voce si riferisce agli eventuali saldi bancari passivi della categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento).

Debiti verso strutture

La voce, pari ad euro 51.060, si riferisce ai debiti verso Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione sui contributi sindacali 2025, che saranno incassati entro il primo trimestre del 2026.

Debiti verso personale

Euro 10.212 Spese di competenza 2025 relative alle ferie residue del personale ed ai debiti per rimb. spese. Al 31/12/2025 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti e relativi oneri prev., che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruitive.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad euro 23.903, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari ad euro 4.620, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale e sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché delle somme eventualmente a debito per Irap. Il debito risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad euro 10.104, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dai contributi previdenziali calcolati sulle retribuzioni del personale/collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli Istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti diversi

La voce, pari ad euro 2.747, risulta composta da:

- 788 debiti per acquisti effettuati con CartaSì aziendale
- 262 per iniziative di solidarietà
- 48 verso Fondo interno volontario
- 600 verso Libereità Roma
- 1.049 verso collaboratori per rimb.spese

Ratei e risconti passivi/Ricavi anticipati

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
70.750	73.793	(3.043)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Tale valore deriva dal contributo a fondo perduto di 100.000,00 euro concesso dallo SPI Nazionale allo Spi del Trentino in supporto all'acquisto della nuova sede di Trento, Via Muredei. Sia l'acquisto della sede sia l'incasso del contributo sono avvenuti nel 2016. Trattandosi di un contributo erogato espressamente per l'acquisto di uno specifico bene ammortizzabile, è stato iscritto in bilancio seguendo il criterio di contabilizzazione dei "Contributi in conto Impianti" con tecnica dei risconti passivi. In questo modo, la quota di contributo (ricavo) di competenza di ogni esercizio viene calcolata seguendo le modalità di ammortamento del bene cui il contributo si riferisce (3%, corrispondente a 3.000 euro annui) e si rinvia al futuro la parte di proventi che non è di competenza dell'esercizio, con il meccanismo dei risconti.

Dilazionamento contributo da SPI nazionale per acquisto sede (contributo in conto impianti con tecnica risconti passivi)				
Anno	valore iniziale contributo incassato il 23/3/2016	% dilazionamento	imputazione a ricavo (contrib. da strutture)	residuo da dilazionare (risconti passivi)
2016	100.000,00	3%	2.250,00	97.750,00
2017		3%	3.000,00	94.750,00
2018		3%	3.000,00	91.750,00
2019		3%	3.000,00	88.750,00
2020		3%	3.000,00	85.750,00
2021		3%	3.000,00	82.750,00
2022		3%	3.000,00	79.750,00
2023		3%	3.000,00	76.750,00
2024		3%	3.000,00	73.750,00
2025		3%	3.000,00	70.750,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il Rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere quelli di carattere straordinario

ONERI

Oneri da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazioni
131.754	154.903	(23.149)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	112.102	94.995	17.107
- Contributi a strutture:	96.079	78.368	17.710
per ripiano bilanci	0	0	
per sedi SPI nazionale	0	0	(0)
per sedi straordinari	8.800	8.800	(0)
a Fondo Solidarietà/Malattia	800	800	(0)
quote canalizzate finalizzate	38.046	38.018	27
Prog.solidar. e reinsediamento	8.533		8.533
contributi ad INCA	39.900	30.750	9.150
altri contributi a strutture	0	0	(0)
- Ad organismi diversi	16.024	16.627	(603)
contributi ad organismi diversi	15.624	16.227	(603)
q.ta ass. annuale org. diversi	400	400	0

Questo capitolo comprende i contributi concessi – a vario titolo – dallo Spi del Trentino ad altre strutture regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni o organismi diversi per iniziative di solidarietà.

La voce contributi ad organismi diversi è formata dal consueto comprendono il consueto contributo annuale ad Auser, alla “Corale Bella Ciao”, ad Anpi, ad Arge-Alp, all’Associazione “Un paese nelle nuvole” per lo spettacolo teatrale per la Festa della donna, un contributo a sostegno delle popolazioni post terremoto in Myanmar ed un contributo ad Emergency per l’ospedale di Gaza.

La variazione rispetto all’anno precedente sui contributi a strutture è dovuta all’aumento dei contributi Vs. INCA per il versamento della 2.a tranche del “Progetto diritti inespressi- Gelati”, e Prog.solidarietà e reinsediamento.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività politico-organizzativa	19.550	59.735	(40.185)
- Partecipazione convegni/manifestazioni	884	634	251
- Organizzazione convegni/manifestazioni	1.385	9.461	(8.077)
- Organizzazione congressi/conferenze organizz. territoriali	0	0	
- Attività unitaria	0	0	
- Accantonamento Fondo Spese Congressuali	0	30.000	(30.000)
- Viaggi e trasferte personale/collaboratori	5.085	5.544	(459)
- Riunioni organismi dirigenti	5.082	8.264	(3.182)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	7.114	5.832	1.282

Complessivamente, le spese per attività politico-organizzativa registrano una diminuzione pari ad euro 10.185.

Sono diminuite le spese per l’organizzazione di convegni e manifestazioni (nel 2024 la partecipazione alla manifestazione nazionale del 20 aprile), sono leggermente aumentate quelle di partecipazione ai convegni e manifestazioni; non vi sono spese relative all’organizzazione di congressi o conferenze di organizzazione.

La voce “Viaggi e trasferte”, riguarda le spese relative all’attività istituzionale svolta dallo Spi Cgil del Trentino. La variazione rispetto all’anno precedente è originata principalmente dalla partecipazione da remoto alla maggior parte delle riunioni.

Sono aumentate le spese per le riunioni Org.Dirigenti sia nazionali che provinciali (Assemblea Generale).

Sono aumentate altresì le “Altre Spese att. Pol.” che comprendono le spese per il Coordinamento Donne e l’assicurazione per i Delegati.

Descrizione	2025	2024	Variazione
Attività internazionale	102	173	(71)

Le spese per attività internazionale si riferiscono alla partecipazione ad un simposio organizzato da Arge Alp Anziani, Comunità di lavoro Pensionati Regioni Alpine, al Passo del Brennero.

Oneri da ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Oneri

2025	2024	Variazioni
91.854	66.555	25.299

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per stampa e propaganda	90.587	66.284	24.303
- Stampati vari ed affissioni	778		778
- Riviste e pubblicazioni	41.879	45.056	(3.176)
- Attività culturali e di informazione	699	502	197
- Radio, TV, carta stampata, sito internet	6.039	2.650	3.389
- Campagna tesseramento e proselitismo	37.751	18.076	19.674
- Altre spese per stampa e propaganda	3.441	0	3.441

Il totale delle spese per stampa e propaganda è aumentato rispetto all'anno precedente. In particolare, l'aumento è concentrato alla voce "Campagna Tesseramento" e "Riviste e pubblicazioni" che accoglie i costi della stampa/invio delle tessere e la stampa, pubblicazione ed invio del giornalino "Attività Sindacale" (il doppio degli invii del 2024); la voce relativa alla Campagna tesseramento comprende anche i costi per l'organizzazione della Festa a Caldes ed i costi relativi alla spedizione del numero di aprile di Attività Sindacale, con la busta, la brochure e la tessera. Lo Spi ha garantito anche nel 2025, la presenza in televisione con la rubrica "SPI Informa".

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese di ricerca	0	0	0
Spese di formazione	1.266	271	995

I costi relativi alla formazione per euro 1.266 riguardano un corso di formazione destinato ai collaboratori dello SPI ed il rimborso spese dei docenti del Corso "Accanto a chi si prende cura".

Spese per il personale

Totale Oneri

2025	2024	Variazioni
188.050	169.598	18.452

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Spese per il personale	188.050	169.598	18.452
- Stipendi e collaborazioni	155.147	137.877	17.270

- Oneri sociali	21.306	21.371	(64)
- Accantonamento TFR	6.144	6.026	118
- Spese pasti personale	2.520	2.341	179
- Altre spese a favore del personale/collab.	2.933	1.984	948

Il costo complessivo sostenuto nel 2025, pari a 188.050 euro; supera il costo 2024 di 18.452 euro. L'aumento è dovuto all'erogazione degli aumenti previsti dal nuovo regolamento del personale.

Sono in forza due dipendenti, attualmente in distacco legge 300.

Oneri di supporto generale

Totale Oneri

2025	2024	Variazioni
199.296	198.866	430

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Oneri di supporto generale	199.296	198.866	430
-----------------------------------	----------------	----------------	------------

Descrizione	2025	2024	Variazione
- Spese generali:	160.919	162.839	(1920)
fitti passivi	17.229	17.752	(523)
en.elettrica/acqua/riscaldamento	14.469	12.045	2.424
pulizie/condominio	23.655	21.349	2.306
telefoniche	3.836	4.418	(581)
postali/trasmissione dati	1.691	2.080	(389)
stampati e cancelleria	4.035	3.230	805
giornali/riviste/libri	3.422	2.774	648
assicurazioni	1056	1.093	(38)
prestazioni da lavoro autonomo	293	293	0
compenso a professionisti	0	0	0
spese di rappresentanza	3.361	3.920	(559)
leasing/locazione beni	3.148	2.780	368
manut./riparazione beni mobili	436	953	(517)
manutenzione/riparazione immobili	6.258	13.285	(7.027)
spese per servizi comuni	76.383	75.077	1.306
attrezz. varia e minuta/altre spese	1.648	1.790	(142)
- Imposte e tasse:	8.592	8.375	217
ires	1.289	1.289	0
imis	2.366	2.366	0
tassa rifiuti	627	761	(134)
imposta registro	266	66	200
irap	3.950	3.861	89
altre imposte e tasse	94	32	62

- Ammortamenti:

29.785

27.652

2.133

Il totale degli oneri di supporto generale è pari ad euro 199.296, in aumento di 430 euro rispetto ai costi del 2024. Le voci più consistenti relative all'aumento dei costi, riguardano le spese pulizie e riscaldamento delle sedi.

L'importo di 76.383 euro "spese per servizi comuni" è la quota di competenza dello SPI versata alla CGIL del Trentino per il riparto dei costi amministrativi per il servizio svolto dal personale confederale, per i servizi di: amministrazione, ufficio accoglienza, assistenza tecnico informatica, gestione paghe, gestione rete telematica, aggiornamento/assistenza software, vigilanza e controllo accessi.

Le altre spese specificate in tabella, sono tendenzialmente in linea con quelle dell'anno precedente, salvo un risparmio sulle spese manutenzione immobili (- 7.027 euro) dovuto al fatto che la scadenza dei lavori condominiali ha oltrepassato la data stabilita; l'assemblea condominiale ha deciso di promuovere causa verso la ditta appaltatrice ed è quindi probabile che i lavori saranno caricati negli anni successivi.

Altri oneri

Totale Oneri

2025	2024	Variazioni
1.595	2.614	1.019

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Oneri	1.595	2.614	(1.019)
- Oneri finanziari	658	772	(114)
- Oneri straordinari	937	1.842	(905)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conti correnti o depositi.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili. Nello specifico in questa voce riguardano il pagamento di una fattura del 2020 relativa alle pulizie della sede effettuate dalla Coop. La Sfera messa in liquidazione in quello stesso anno e la regolarizzazione del mastrino ammortamenti.

PROVENTI

Proventi da ATTIVITA' TIPICHE

Totale Proventi da Attività Tipiche

2025	2024	Variazioni
673.591	673.031	560

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	673.591	673.031	560
- Quote su tessere	2.977	3.012	(35)
- Contributi sindacali	670.614	670.019	595

La voce **“Quote su tessere”**, si riferisce alle quote di pertinenza SPI del Trentino sul costo delle tessere fornite dalla Cgil Nazionale e distribuite agli iscritti. Rispecchiano l’evoluzione delle tessere stampate annualmente per la categoria e seguono l’andamento degli iscritti.

Le entrate per **“Contributi sindacali”** comprendono le quote da iscritti e sono imputati a bilancio al netto delle varie trattenute e canalizzazioni a favore dello Spi Nazionale e della Cgil Regionale.

Rispetto all’anno precedente si segnala un aumento dei contributi sindacali incassati, pari ad euro 595.

Proventi da ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi da Attività Accessorie

2025	2024	Variazioni
46.737	42.261	4.477

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	46.737	42.260	4.477
- Contributi da strutture:	32.010	30.760	1.250
<i>per sedi</i>	3.000	3.000	
<i>da CGIL progetto Sanità</i>	21.250	20.000	
<i>altri contr. da strutture</i>	7.760	7.760	
- Contributi volontari/liberalità	3.625	1.420	2.205
- Altri proventi-Recupero spese	11.103	10.081	1.022
<i>da Fondo malattia</i>			

La variazione in più rispetto all’anno precedente (+2.205€) è originata dall’aumento dei contr. volontari liberalità e dall’aumento dalle somme erogate dal Fondo Malattia (gestito dalla CGIL del Trentino), a seguito degli eventi previsti dal regolamento del Fondo, per € 11.103; si registra anche un aumento anche dei contributi dalla struttura regionale, per il progetto di continuità iscrizione SLC/SPI.

Altri proventi

Totale Altri Proventi

2025	2024	Variazioni
1.697	2.453	(756)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Proventi	1.697	2.453	(771)
- Proventi finanziari	0	0	0
- Proventi straordinari	1.697	2.453	(756)

I proventi straordinari rilevati nel corso del 2025 si riferiscono:

- per euro 1.289 al credito per detrazioni fiscali spettanti per interventi di riqualificazione e risparmio energetico; credito che va ad azzerare, superandone la capienza, l'imposta Ires dovuta sull'immobile di Trento;
- per euro 393 a arrotondamenti e sopravvenienze attive per regolarizzazione operazioni anni precedenti.

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato gestionale del bilancio consuntivo dello SPI CGIL del Trentino al 31/12/2025 ammonta a 109.590 in diminuzione di € 15.619 euro rispetto al risultato dell'anno precedente.

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

La Segreteria propone all'Assemblea Generale di destinare 30.000,00 euro del risultato di gestione 2025 al Fondo Contenzioso e 60.000,00 euro al Fondo Spese Congressuali. Il resto dell'avanzo di gestione, invece, pari ad euro 19.590,00 di destinarlo al Patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO

Totale Attivo	euro 1.748.377
Totale Passivo	euro 1.638.787 (euro 1. 748.377 a pareggio)
Totale Oneri	euro 612.436
Totale Proventi	euro 722.026
Risultato Gestionale	euro 109.590

CONSISTENZA E COSTO PERSONALE SPI CGIL DEL TRENTINO 2025						
	Apparato Politico e Tecnico		Collaboratori	Totale		
	dipendenti	Legge 300	Co.Co.Co.	maschi	femmine	totale
31/12/2025		2,00	16,00	6,77	8,77	16,00
31/12/2024		2,00	16,00	7,92	8,08	16,00
31/12/2023		2,00	16,00	7,00	9,00	16,00
31/12/2022	0,91	-	19,15	9,23	9,92	19,15
31/12/2021	1,79	-	16,46	10,08	8,17	18,25
31/12/2020	1,79	-	17,83	11,83	7,79	19,62
31/12/2019	1,43	0,36	18,17	12,17	7,79	19,96
31/12/2018	0,79	1,00	17,85	12,01	7,63	19,64
31/12/2017	0,79	1,00	19,92	13,01	7,79	20,80
31/12/2016	0,79	1,00	17,00	13,00	5,79	18,79
Differenza 2025/2024	0,00	0,00	0,00	-1,15	0,69	0,00

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio dello SPI CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 109.590 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	694.842
attivo circolante	1.053.110
ratei e risconti attivi	426
TOTALE ATTIVO	1.748.377

patrimonio netto	1.162.333
fondi per rischi e oneri	298.456
trattamento di fine rapporto	4.603
debiti	102.646
ratei e risconti passivi	70.750
risultato gestionale	109.590
TOTALE PASSIVO	1.748.377

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	131.754
oneri da attività accessorie	91.854
oneri per personale	188.050
oneri di supporto generale	199.296
altri	1.483
TOTALE ONERI	612.436

proventi da attività tipiche	673.591
proventi da attività accessorie	46.737
altri	1.697
TOTALE PROVENTI	722.026

RISULTATO GESTIONALE positivo € 109.590

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale dello SPI CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto dello SPI CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dello SPI CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 2 luglio 2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI